

FONDAZIONE MARCHE CULTURA**Ente dotato di personalità giuridica****Sede Legale Via G. da Fabriano n. 9 — 60125 ANCONA****Sede Operativa Piazza Cavour n. 23 — 60131 ANCONA****Cod.Fisc.93131340429****Fondo Dotazione Ente € 170.000,00****RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI****AL BILANCIO CONSUNTIVO 2025**

Ai Soci della FONDAZIONE MARCHE CULTURA

Premessa

Il bilancio consuntivo 2025 con i relativi allegati sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 29 Maggio 2026, avvalendosi del maggior termine per la sua approvazione previsto dall'art. 6 dello statuto come indicato nella nota integrativa, e mi è stato regolarmente inviato, unitamente ai prospetti.

Giudizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della FONDAZIONE MARCHE CULTURA, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa, redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile, ricorrendone i requisiti.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità degli Amministratori

Gli Amministratori della Fondazione sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla Legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio

che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

E' mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio sulla base della revisione legale.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

L'attività di controllo, come richiesta dall'art.16 dello statuto della Fondazione, è stata svolta mantenendo lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile, nel rispetto di principi etici ed in modo coerente con la dimensione della Fondazione e con il suo assetto organizzativo ed ha riguardato la corretta imputazione, sostanziale e formale,

ai relativi conti dei componenti di reddito e delle voci del patrimonio, nonché la regolarità dei versamenti contributivi e fiscali, ed in generale il corretto adempimento degli obblighi di legge.

Preciso che nell'ambito della mia attività ho svolto in assoluta indipendenza il controllo contabile ed ho verificato la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione mediante il controllo a campione, riscontrando la sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile.

Non sono state riscontrate violazioni agli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e statutari.

Il bilancio è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e per quanto di mia conoscenza, gli amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art.2423, comma 4, codice civile.

La Nota integrativa, nel rispetto dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene informazioni sui criteri di valutazione e dettagliate informazioni sulle voci di bilancio.

Nella Nota Integrativa viene anche descritta adeguatamente l'attività svolta dalla Fondazione nel corso dell'esercizio 2025 riguardo al Settore Film Commission e Digital Media, Settore Mediateca, Settore Catalogo digitale, Settore Musei e Luoghi della Cultura e Digital Media, attività trasversali ai diversi settori, oltre alla marginale attività commerciale esercitata.

Ai sensi dell'art. 1BIS del nuovo statuto "*in house providing*" la Fondazione opera secondo le modalità dell'*in house providing* per il perseguimento degli scopi e delle attività di cui all'art. 2 dello statuto ed ha rispettato il requisito specificato nell'articolo 1BIS in quanto nell'esercizio 2025 le attività sono state esercitate per oltre l'ottanta per cento nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dalla Regione Marche e dal Comune di Ancona, come specificato anche nella nota integrativa.

Ritengo che il lavoro svolto ed i controlli effettuati forniscano una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

A mio giudizio il bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico della Fondazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Non ho obiezioni da formulare in merito alla proposta del Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato di esercizio di Euro 17.358 ed in conclusione esprimo parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2025.

Ancona, 8 giugno 2026

IL REVISORE DEI CONTI
Dott. Luigi Fenni